Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 23.04.2018 Numero versione 12 Revisione: 23.04.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Refine Extra SX**

· **Articolo numero:** 13700
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu & Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Svizzero d'informazione Tossicologica, Tel. 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
thifensulfuron-metile
· **Indicazioni di pericolo**
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti di protezione.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH208 Contiene 2-(3-(6-metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil)benzoato di metile. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 79277-27-3	thifensulfuron-metile Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	33,33%
CAS: 101200-48-0 ELINCS: 401-190-1	2-(3-(6-metil-4-metossi-1,3,5-triazin-2-il)3-metilureidosolfonil) benzoato di metile Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Sens. 1, H317	16,7%
CAS: 497-19-8 EINECS: 207-838-8	sodio carbonato Eye Irrit. 2, H319	≥10-<15%
CAS: 10101-89-0	Trinatriumphosphatdodecahydrat Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318	≥1-<5%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:** Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· ***Inalazione:***
Portare la vittima all'aria aperta. In caso di respirazione difficile: respirazione arificiale. Chiamare un medico.
In caso d'exposizione prolungata, consultare un medico.
· ***Contatto con la pelle:***
Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
· ***Contatto con gli occhi:***
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti.
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
· ***Ingestione:***
NON provocare il vomito a meno che non sia raccomandato da un medico o da un centro di controllo per i veleni.
Sciacquare la bocca con molta acqua. Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente. Consultare servizio medicale/medico.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
In caso di metaemoglobinemia, somministrare una soluzione di blu di metilene all'1%.
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Acqua nebulizzata, Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO_2)
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***
Getto d'acqua abbondante, (rischio di contaminazione)
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.
nidride carbonica (CO_2)
Ossidi d'azoto (NOx)
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:***
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione contro i prodotti chimici
· ***Altre indicazioni***
Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
(nel caso di piccoli incendi) Se l'area è particolarmente esposta al fuoco e qualora le condizioni lo permettano, lasciare bruciare poichè l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
Evitare la formazione di polvere.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Evitare di respirare la polvere.
Controllare l'accesso alla zona.
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non contaminare la rete idrica con il materiale.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Se la zona della fuoriuscita è porosa, il materiale contaminato deve essere raccolto per procedere a un trattamento successivo o ad una sua eliminazione.
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
Metodi di pulizia: piccole quantità di materiale versato
Evitare la formazione di polvere
Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (fare riferimento anche al punto 13).
Metodi di pulizia - grandi quantità di materiale versato
Se il prodotto viene versato nei pressi di piante o alberi di pregio, erodere dopo la pulizia 5 cm della superficie della terra.
Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.
Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Preparare la soluzione di lavoro come indicato sull'etichetta e / o nelle istruzioni per l'uso.
Utilizzare immediatamente la soluzione applicata - non conservare.
Evitare la formazione di polvere.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Utilizzare solo attrezzature pulite.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Non respirare polvere o spray.
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.
Evitare la formazione di polvere in luoghi ristretti.
Durante la lavorazione del prodotto, le polveri possono formare una miscela esplosiva con aria.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.
Conservare nei contenitori originali. Conservare lontano da alimenti a mangimi e da bevande.
Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non necessario.*
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** *Proteggere dell'umidità.*
· **Stabilità allo stoccaggio:**
< 35°C
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **7.3 Usi finali particolari** *Prodotti fitosanitari conformemente al regolamento (EG) No. 1107/2009.*

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Mezzi protettivi individuali:**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Garantire una buona ventilazione, soprattutto in ambienti chiusi.
Assicurare un'adeguata ventilazione e l'aspirazione della polvere sulla macchina.
· **Maschera protettiva:**



Proteggere le vie respiratorie nel caso di formazione di polveri. In caso di sviluppo di aresoli e polveri respirabili in caso di insufficiente ventilazione. Filtro per particelle solide e liquide ad medio potere di ritenzione (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· ***Guanti protettivi:***



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· ***Materiale dei guanti***
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· ***Occhiali protettivi:***



Occhiali protettivi

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

· ***Tuta protettiva:***



Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (EN 14605 in caso di spruzzi o EN ISO 13982 in casi di polveri.).

Pulizia regolare dell'area di lavoro e dell'abbigliamento, tenere separati i vestiti da lavoro.
Rimuovare gli indumenti contaminati e lavare prima di riutilizzarli.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***
· ***Indicazioni generali***
· ***Aspetto:***

Forma:	*Granuli estrusi*
Colore:	*Marrone chiaro*
· ***Odore:***	*leggermente acido*

· ***valori di pH a 20 °C:***	*9,1 (at 10 g/l)*
· ***Punto di fusione:***	*Non definito.*
· ***Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:***	*Non definito.*
· ***Punto di infiammabilità:***	*Non applicabile.*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Temperatura di accensione:**	385 °C
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Limiti di infiammabilità:**	
Proprietà ossidanti:	non ossidandosi
· **Densità:**	Non definito.
· **Densità apparente:**	692 kg/m³ (packed)
· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**	disperdente, parzialmente solubile.
· **9.2 Altre informazioni**	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossidi di zolfo (SOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (Fixed Dose Method)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rab) (OECD 402)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione/irritazione cutanea** su coniglio: Nessuna irritazione della pelle
· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** su coniglio: Nessuna irritazione agli occhi
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** porcellino d'india: non sensibilizzante.
· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
· **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· ***Pericolo in caso di aspirazione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***

· **Tossicità ecologiche:**	
Fish toxicity LC50	*>130 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h) (OECD 203)*
Aquatic Invertebrates EC50	*>130 mg/l (Daphnia magna) (48 H) (OECD 202)*
Aquatic plants EC50	*0,029 mg/l (Lemna gibba) (14 d) (OPP 122-2 & 123-2)*
Aquatic plants EbC50	*0,0415 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72 h) (OECD 201)*

· ***12.2 Persistenza e degradabilità*** *Non immediatamente biodegradabile.*
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo*** *Non si bio-accumula.*
· ***12.4 Mobilità nel suolo*** *Nessuna mobilità nel terreno.*
· ***Effetti tossici per l'ambiente:***
· ***Osservazioni:*** *Molto tossico per i pesci.*
· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale:***
· ***Ulteriori indicazioni:***
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici
· ***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*
· ***12.6 Altri effetti avversi*** *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· ***13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***
· ***Consigli:***
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· ***Codice rifiuti:*** *02 01 08 rs Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.*

· ***Imballaggi non puliti:***
· ***Consigli:***
Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato. I resti dei prodotti fitosanitari devono essere depositati in un centro di raccolta per rifiuti speciali o nel punto di vendita.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3077
· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**	
· **ADR**	3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (thifensulfuron-metile)
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (thifensulfuron-methyl)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo di imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Numero Kemler:**	90
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5 kg
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5 kg
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· **UN "Model Regulation":**	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (THIFENSULFURON-METILE), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1